

Comunità7

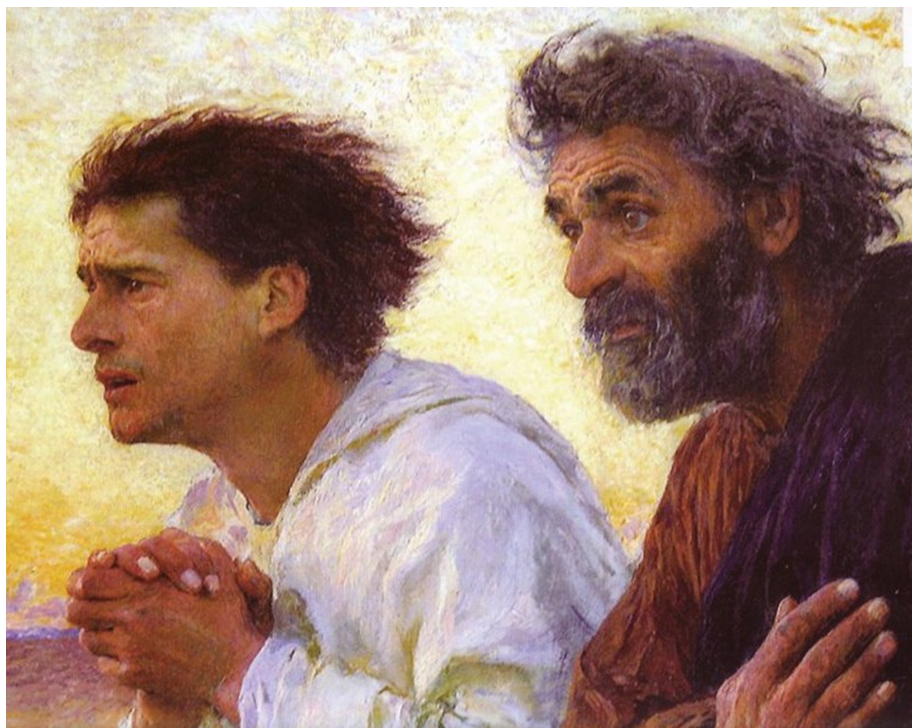
Informatore settimanale della parrocchia

SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

DOMENICA 22 FEBBRAIO 2026

I DI QUARESIMA



(E. Burnand, "I discepoli Pietro e Giovanni, corrono al sepolcro la mattina della Resurrezione")

"CRISTO È TUTTO PER NOI "

(S. Ambrogio)

Carissimi Amici,

iniziamo insieme il tempo della Quaresima!

Non è per fare "altro" o per fare "di più", ma occasione per "custodire nel cuore" il Dono che è Cristo, domandando la Grazia che "conformi" (converta) a sé la nostra vita.

Tempo di gratitudine, la Quaresima!

Mi porto nel cuore la bellezza dell'Anno Santo da poco concluso: esperienza evidente della Presenza di Gesù che rende sempre vero il cuore della Chiesa, luogo reale e concreto della nostra conversione (nonostante i peccati di noi poveri cristiani).

Forse è più vero per tutti riconoscere che “Cristo è tutto per noi!”: e non è esaltazione della nostra coerenza, ma meraviglia per la Passione e la Pazienza che Dio ha nei confronti di ciascuno di noi.

La Quaresima non è il tempo per vivere qualche “penitenza in più”, ma è il tempo dell'Amore e della Fede per permettere al Signore di compiere in noi la sua opera: cioè la nostra risurrezione di ogni giorno, cioè la nostra conformazione a Gesù! (è questo il significato e il cuore del cammino penitenziale della Quaresima).

Sì! Ci è semplicemente chiesto di vivere sempre come pellegrini di Speranza, e i passi della Quaresima facilitano il nostro camminare.

Lascio anche a voi questa meditazione che sta accompagnando i miei giorni: è la descrizione di una vita che assomiglia molto a quella di Gesù.

“La speranza del Vangelo non può presentarsi come una risposta prefabbricata o come una soluzione pronta all’uso. Deve piuttosto mostrarsi come una compagnia discreta, come una luce che non acceca ma orienta. Non come un confine che separa, ma come uno spazio che accoglie. Il rischio, semmai, è per chi pensa di essere già arrivato: di smettere di camminare, di ascoltare, di lasciarsi sorprendere dalla realtà e dalle sue domande.

Forse il vero compimento del Giubileo non coincide con la chiusura di una porta ma con una trasformazione più sottile e più esigente: diventare, noi stessi, soglie nascoste, spazi di confine, luoghi attraversabili. Persone capaci di trasmettere fiducia senza proclamare, di offrire sollievo senza esibizione, di generare speranza quasi senza accorgersene.

Una presenza che non occupa la scena, ma sostiene il passo

dell'altro, senza pretendere – anzi, senza nemmeno chiedere – riconoscimento. Al termine di questo anno giubilare, sarebbe bello se qualcuno, incrociandoci, potesse sentirsi un po' meno solo. Se le nostre parole, i nostri gesti, persino i nostri silenzi potessero diventare varchi discreti attraverso cui passa qualcosa della bellezza e del mistero di Cristo. Senza che noi dobbiamo necessariamente accorgercene, senza che ci venga richiesto di fare nulla di straordinario. Semplicemente restando aperti, disponibili, trasparenti a una luce che non è nostra, ma che può attraversarci.

Se così fosse, allora il Giubileo non finirebbe davvero. Perché, mentre una porta si chiude alle nostre spalle, un'altra – discreta e ampia – resterebbe aperta davanti al mondo. E forse, in silenzio, qualcosa della speranza che viene dal cielo continuerebbe a circolare sulla terra. Questa sarebbe la vera chiusura del Giubileo: non un ritorno alla normalità, ma l'inizio di una Chiesa-porta, di una comunità che ha imparato a non trattenere per sé ciò che ha ricevuto. Allora anche la terra, con i suoi abitanti stanchi e sfiduciati, potrebbe avvertire un sussulto di speranza e intuire che la salvezza promessa non potrà mai essere un privilegio di pochi, ma sempre e solo un dono offerto a tutti.”

(Roberto Pasolini, predicatore della Casa Pontificia)

Buon cammino amici carissimi!
don Ivano





QUARESIMA 2026

PREGHIERA

La strada privilegiata che ci conduce nell'interiorità è la preghiera...senza l'incontro con **Lui**, non riusciamo neanche a conoscere veramente noi stessi.

Leone XCV

CRISTO È TUTTO PER NOI



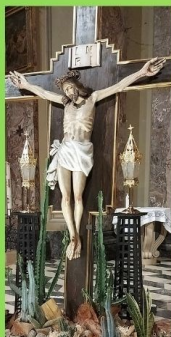
QUOTIDIANA

- **Adorazione eucaristica:**
dal lunedì al giovedì Ore 8.30-9.00
Stiamo davanti al Signore
- Sussidio di preghiera:
"Prego con Te"
acquistabile a **€ 1** in fondo alla Chiesa
- **Silenzio** al termine delle Sante Messe.
Per custodire la preghiera personale e quella di tutti.



ALTRE PROPOSTE

- **Messa** del martedì per adulti e giovani alle **ore 6.30**
Stessa proposta a Biassono il mercoledì, a Sovico il Giovedì
- **Via Crucis** al venerdì ore **9.00 e 21.00** con al termine la benedizione con la reliquia della Santa Croce.
Ore 17.00 per i ragazzi del catechismo.
- **Via Crucis con L'Arcivescovo a Lissone:**
martedì 24 febbraio ore 20.30
(Partenza RSA Agostoni
via Don E. Bernasconi)
- **Vespro** ogni domenica alle **ore 16.30**
con al termine la benedizione con la reliquia della Santa Croce
- Preghiera con indulgenza
"Eccomi, mio amato..."
nelle domeniche di Quaresima
presso il crocifisso cui è annessa
l'indulgenza plenaria
alle consuete condizioni.





QUARESIMA 2026

PENITENZA

Anche se sono fragile, il Signore non si vergogna della mia umanità, anzi, viene a prendere dimora dentro di me. Sul fondamento di questa promessa camminiamo nella gioia della fede, per essere tempio santo del Signore.

Leone XXIV

CRISTO È TUTTO PER NOI



IL PRIMO VENERDÌ DI QUARESIMA E IL VENERDÌ SANTO MAGRO E DIGIUNO

(consigliato anche al Sabato Santo)

TUTTI I VENERDÌ IL MAGRO

(obbligatorio in Quaresima, commutabile con un'opera di carità durante l'anno)

La penitenza del magro e digiuno non sono penitenze comunitarie ma sono le penitenze comuni di tutta la Chiesa, strumenti per educare la libertà.

Al magro o astinenza, che consiste nella rinuncia alla carne e ad ogni cibo o bevanda costosi, sono tenuti tutti coloro che abbiano compiuto i 14anni.

Al digiuno che consiste nel fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera sono tenuti tutti i maggiorenni fino ai 60 anni d'età.

Chi non si trova in buono stato di salute e le donne incinta sono dispensati dall'obbligo del digiuno e dell'astinenza.

RINUNCE RITENUTE SALUTARI PER EDUCARE LA LIBERTÀ

Le penitenze quaresimali non sono sforzi di bravura, ma esercizi per essere più aperti all'azione della grazia di Dio togliendo gli impedimenti che nella nostra vita minano la sequela (per questo si chiamano anche fioretti, sono il fiorire nella nostra vita del desiderio di dare spazio alla presenza di Dio nel quotidiano).

**NON SI METTONO FIORI IN CHIESA, SEGNO DI AUSTERITÀ E
DI PREPARAZIONE ALLA RISURREZIONE.**

QUARESIMA 2026 CARITÀ

“Il Cuore di Cristo è animato da un’immensa compassione: è il buon Samaritano dell’umanità e ci dice: “Voi stessi date loro da mangiare” (Mc 6,37), cioè fate della vostra vita un dono d’amore.”

Leone X99V

Sosteniamo con le nostre offerte le **opere caritative parrocchiali** (centro d’ascolto, centro aiuto fraterno, scuola d’italiano per stranieri)



CRISTO È TUTTO PER NOI



**Le offerte si raccolgono presso la cappella del crocifisso.
Presso la medesima cappella è stata posizionata per il tempo di Quaresima la cesta per gli alimenti.**



**QUARESIMA
2026**

CONFESSIONI QUARESIMALI

Dio non smette mai di invitarci a tornare a Lui. Quindi sì, può essere scoraggiante quando cadiamo. Ma non concentratevi solo sui vostri peccati. Guardate a Gesù, confidate nella sua misericordia e andate da lui con fiducia. Lui vi accoglierà sempre a casa.

Leone X99

CRISTO È TUTTO PER NOI



IL SABATO DALLE ORE 16 ALLE 18.

**OGNI GIORNO DOPO LE S. MESSE FERALI
DELLE ORE 9.00 IN PARTICOLARE IL GIOVEDÌ
FINO ALLE 10.30**

**ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I
SACERDOTI**

**OGNI LUNEDÌ DI QUARESIMA
DALLE ORE 21.00 ALLE 22.00
SARÀ POSSIBILE RICEVERE IL SACRAMENTO
DEL PERDONO.**

**LUNEDÌ 23/2: CHIESA DI SOVICO.
LUNEDÌ 2/3: CHIESA DI MACHERIO.
LUNEDÌ 9/3: CHIESA DI BIASSONO.
LUNEDÌ 16/3: CHIESA DI SOVICO.
LUNEDÌ 23/3: CHIESA DI BIASSONO.**



QUARESIMA 2026

FORMAZIONE

**CATECHESI NELLA
FORMA DELLA LECTIO**

**“La Lectio Divina
dovrebbe essere
incoraggiata sempre di
più (...) Non si dovrebbe
dimenticare che la Parola
di Dio è una lampada per i
nostri passi e una luce per
il nostro cammino”.
(Papa Benedetto XVI)**

CRISTO È TUTTO PER NOI



LECTIO QUARESIMA 2026

BEATI

La grande novità cristiana:
il discorso della montagna
PREDICA DON MATTEO CRIMELLA

	MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO BEATI (MT 5,1-12)
	MERCOLEDÌ 4 MARZO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO AVETE INTESO CHE FU DETTO... (MT 5,20-30)
	MARTEDÌ 10 MARZO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO PADRE NOSTRO (MT 6,9-15)
	MERCOLEDÌ 18 MARZO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO NON PREOCCUPATEVI (MT 6,25-34)
	MERCOLEDÌ 25 MARZO	ORE 21.00 CHIESA DI BIASSONO LA PORTA STRETTA (MATT 7,13-25) Al termine rinfresco nella festa della Comunità pastorale

PROPOSTA DI LETTURA

"La fragilità in San Francesco d'Assisi" di Pietro Maranesi Ed. EMP

Un testo che riflette sull'esperienza di povertà, vulnerabilità, miseria e fragilità vissuta da san Francesco. Nessuno più di lui ne ha afferrato il senso e l'ha vissuta come via di libertà, di realizzazione e di «perfetta letizia». Solo le nostre fragilità possono aiutarci a entrare nel nostro abisso e trovare in esso la via della vita.

L'autore ci propone una lettura di diversi passaggi delle "Ammonizioni", del racconto autobiografico della conversione fatto all'inizio del "Testamento", della "Lettera a un ministro" e della parabola della "Perfetta letizia".



QUARESIMA RAGAZZI 2026

Domenica **22 febbraio** inizia
il tempo di Quaresima
il tempo che ci porta a Pasqua,
a risorgere con Gesù!

Cosa significa?

Significa ogni anno reimparare a
vivere sicuri dell'amicizia di Uno che è
più forte della morte, per essere felici sempre!
Ma dobbiamo prepararci! Come? **Stando con Lui!**

CRISTO È TUTTO PER NOI



PREGHIERA

**PARTECIPARE ALLA SANTA MESSA TUTTE
LE DOMENICHE**

**È un cammino che vogliamo vivere
insieme. Cerca di essere presente!**

Via Crucis tutti i venerdì ore 17.00

Con pedibus da scuola (consegnare la delega indicando
come uscita lato sottopasso e come persona delegata
don Matteo) arrivo in oratorio, merenda e preghiera della
Via Crucis. Termine ore 17.30 circa. L'oratorio rimane
aperto fino alle 18.15. Per la 3° si prosegue con il
catechismo normale.

CARITÀ

Aiutiamo le famiglie bisognose della
nostra comunità. Raccogliamo le
nostre offerte, frutto di una mia
rinuncia, nel salvadanaio comune alla
fine della Via Crucis settimanale.



PENITENZA/FIORETTO



Mi impegno a fare una cosa che mi
costa fatica. (es. rinuncio ad un po' di TV,
oppure aiuto in casa o a scuola) La fatica
di questa scelta la offro a Gesù, come
un bel fiore, la faccio per Lui. Imparo
così a scegliere per Lui.



QUARESIMA 2026

IL PERCORSO

QUARESIMALE

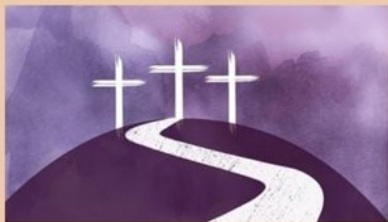
PREADOLESCENTI

- PREGHIERA DEI CORAGGIOSI, ORE 7.30 IN ORATORIO
- MARTEDÌ A MACHERIO
- MERCOLEDÌ A BIASSONO
- GIOVEDÌ A SOVICO



ADOLESCENTI, 18ENNI E GIOVANI LE MESSE

- LUNEDÌ ORE 18.30 A BIASSONO
- MARTEDÌ ORE 6.30 A MACHERIO
- MERCOLEDÌ ORE 6.30 A BIASSONO
- GIOVEDÌ ORE 6.30 A SOVICO



- TUTTE LE SERE, DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ, ALLE 18.15, VESPRI INSIEME ALLO SPAZIO ADO A MACHERIO.

pastoralegiovanilebms@gmail.com

Don Emiliano 3498923476





CRISTO E TUTTO PER NOI

PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA



(E. Burnand, I discepoli Pietro e Giovanni, corrono al sepolcro la mattina della Resurrezione)

L'IMPOSIZIONE DELLE CENERI AL TERMINE DELLE MESSE DELLA PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

"Il segno penitenziale delle 'Ceneri', imposte sul capo di quanti iniziano con buona volontà l'itinerario quaresimale, è essenzialmente un gesto di umiltà. Che significa: mi riconosco per quello che sono, una creatura fragile, fatta di terra e destinata alla terra, ma anche fatta ad immagine di Dio e destinata a Lui. Polvere, sì, ma amata, plasmata dal suo Amore, animata dal suo soffio vitale, capace di riconoscere la Sua Voce e di risponderGli; libera, e per questo, capace anche di disobbedirGli, cedendo alla tentazione dell'orgoglio e dell'autosufficienza".
(Papa Benedetto XVI).

Domenica

Ore 16.30: Preghiera del Vespero al termine benedizione con la reliquia della Santa Croce.

Martedì

Ore 06.30: Santa Messa per giovani e lavoratori

Mercoledì

Ore 21.00 (Biassono) Catechesi sul discorso della montagna

Venerdì (magro e digiuno)

Ore 09.00, 17.00 e 21.00 Via Crucis



**La cena sarà
intervallata
da brevi
testimonianze**

**con
seminaristi
del Pime e
Saveriani**

**volontari del
Mato Grosso**

serata missionaria

CON CENA ETNICA
(piatti tipici del Perù e dell'Africa)

sabato 28.02.2026

ore 19,45

oratorio di Sovico

PIAZZA ARTURO RIVA, 2

PRENOTAZIONI entro
mercoledì 25.02.2026
(Messaggi Whatsapp)
Rosaria Valtorta
3391982033
Maria Rosa Sala
3386267373

**CENA ad
OFFERTA LIBERA.**
Il ricavato andrà a
sostenere progetti
missionari





UDIENZA GENERALE

Papa Leone

Mercoledì, 11 febbraio 2026

Catechesi. I Documenti del Concilio Vaticano II.

Costituzione dogmatica *Dei Verbum*.

5. La Parola di Dio nella vita della Chiesa

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Nella catechesi odierna ci soffermeremo sul legame profondo e vitale che esiste tra la Parola di Dio e la Chiesa, legame espresso dalla Costituzione conciliare *Dei Verbum*, al capitolo sesto. La Chiesa è il luogo *proprio* della Sacra Scrittura. Sotto l'ispirazione dello Spirito Santo, la Bibbia è nata dal popolo di Dio e al popolo di Dio è destinata. Nella comunità cristiana essa ha, per così dire, il suo *habitat*: nella vita e nella fede della Chiesa trova infatti lo spazio in cui rivelare il proprio significato e manifestare la propria forza.

Il Vaticano II ricorda che «la Chiesa ha sempre venerato le divine scritture come ha fatto per il Corpo stesso del Signore, non mancando mai, soprattutto nella sacra liturgia, di nutrirsi del pane di vita dalla mensa sia della Parola di Dio che del corpo di Cristo e di porgerlo ai fedeli». Inoltre, «insieme con la Sacra Tradizione, la Chiesa le ha sempre considerate e le considera come la regola suprema della propria fede» (*Dei Verbum*, 21).

La Chiesa non smette mai di riflettere sul valore delle Sacre Scritture. Dopo il Concilio, un momento molto importante al riguardo è stata l'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi sul tema "La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa", nell'ottobre 2008. Papa Benedetto XVI ne ha raccolto il frutto nell'Esortazione postsinodale *Verbum Domini* (30 settembre 2010), dove afferma: **«Proprio il legame intrinseco tra Parola e fede mette in evidenza che l'autentica ermeneutica della Bib-**

bia non può che essere nella fede ecclesiale, che ha nel “sì” di Maria il suo paradigma. [...] Il luogo originario dell’interpretazione scritturistica è la vita della Chiesa».

Nella comunità ecclesiale la Scrittura trova dunque l’ambito in cui svolgere il suo compito peculiare e raggiungere il suo fine: far conoscere Cristo e aprire al dialogo con Dio. «L’ignoranza della Scrittura – infatti – è ignoranza di Cristo». Questa celebre espressione di San Girolamo ci ricorda lo scopo ultimo della lettura e della meditazione della Scrittura: conoscere Cristo e, attraverso di Lui, entrare in rapporto con Dio, rapporto che può essere inteso come una conversazione, un dialogo. **E la Costituzione Dei Verbum ci ha presentato la Rivelazione proprio come un dialogo, nel quale Dio parla agli uomini come ad amici. Questo avviene quando leggiamo la Bibbia in atteggiamento interiore di preghiera: allora Dio ci viene incontro ed entra in conversazione con noi.**

La Sacra Scrittura, affidata alla Chiesa e da essa custodita e spiegata, svolge un ruolo attivo: **infatti, con la sua efficacia e potenza dà sostegno e vigore alla comunità cristiana. Tutti i fedeli sono chiamati ad abbeverarsi a questa fonte, anzitutto nella celebrazione dell’Eucaristia e degli altri Sacramenti. L’amore per le Sacre Scritture e la familiarità con esse devono guidare chi svolge il ministero della Parola: vescovi, presbiteri, diaconi, catechisti.** Prezioso è il lavoro degli esegeti e di quanti praticano le scienze bibliche; e centrale è il posto della Scrittura per la teologia, che trova nella Parola di Dio il suo fondamento e la sua anima.

Ciò che la Chiesa ardentemente desidera è che la Parola di Dio possa raggiungere ogni suo membro e nutrirne il cammino di fede. Ma la Parola di Dio spinge la Chiesa anche al di là di sé stessa, la apre continuamente alla missione verso tutti. Infatti, viviamo circondati da tante parole, ma quante di queste sono vuote! A volte ascoltiamo anche parole sagge, che però non toccano il nostro destino ultimo. La Parola di Dio, invece, viene incontro alla nostra sete di significato, di verità sulla nostra vita. Essa è l’unica Parola sempre nuova: rivelandoci il mistero di Dio è inesauribile, non cessa mai di offrire le sue ricchezze.

Carissimi, vivendo nella Chiesa si impara che la Sacra Scrittura è totalmente relativa a Gesù Cristo, e si sperimenta che questa è la ragione profonda del suo valore e della sua potenza. **Cristo è la Parola vivente del Padre, il Verbo di Dio fatto carne. Tutte le Scritture annunciano la sua Persona e la sua presenza che salva, per ognuno di noi e per l'intera umanità.** Apriamo dunque il cuore e la mente ad accogliere questo dono, alla scuola di Maria, Madre della Chiesa.

UDIENZA GENERALE - Mercoledì, 18 febbraio 2026

Catechesi. I Documenti del Concilio Vaticano II.
Costituzione dogmatica Lumen gentium.

1. Il mistero della Chiesa, sacramento dell'unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Il Concilio Vaticano II, ai cui documenti stiamo dedicando le catechesi, quando ha voluto descrivere la Chiesa si è anzitutto preoccupato di spiegare da dove essa tragga la sua origine. Per farlo, nella Costituzione dogmatica Lumen gentium, approvata il 21 novembre 1964, ha attinto dalle Lettere di San Paolo il termine **“mistero”**. Scegliendo tale vocabolo non ha voluto dire che la Chiesa è qualcosa di oscuro o di incomprensibile, come a volte comunemente si pensa quando si sente pronunciare la parola “mistero”. **Esattamente il contrario: infatti, quando San Paolo utilizza, soprattutto nella Lettera agli Efesini, tale parola, egli vuole indicare una realtà che prima era nascosta e ora è stata rivelata.**

Si tratta del disegno di Dio che ha uno scopo: unificare tutte le creature grazie all'azione riconciliatrice di Gesù Cristo, azione che si è attuata nella sua morte in croce. Questo si sperimenta prima di tutto nell'assemblea riunita per la celebrazione liturgica: lì le diversità sono relativizzate, ciò che conta è trovarsi insieme perché attratti dall'Amore di Cristo, che ha abbattuto il muro di separazione tra persone e gruppi sociali. **Per San Paolo il mistero è la manifestazione di quanto Dio ha voluto realizzare per l'umanità intera e si fa conoscere in esperienze locali, che**

gradualmente si dilatano fino a includere tutti gli esseri umani e perfino il cosmo.

La condizione dell'umanità è una frantumazione che gli esseri umani non sono in grado di riparare, benché la tensione verso l'unità abiti il loro cuore. In questa condizione si inserisce l'azione di Gesù Cristo, il quale, mediante lo Spirito Santo, vince le forze della divisione e il Divisore stesso. Trovarsi insieme a celebrare, avendo creduto all'annuncio del Vangelo, è vissuto come attrazione esercitata dalla croce di Cristo, che è la manifestazione suprema dell'amore di Dio; è sentirsi convocati insieme da Dio: **per questo si usa il termine *ekklesía*, cioè assemblea di persone che riconoscono di essere convocate. Sicché vi è una certa coincidenza tra questo mistero e la Chiesa: la Chiesa è il mistero reso percepibile.**

Questa convocazione, proprio perché è attuata da Dio, non può tuttavia limitarsi a un gruppo di persone, ma è destinata a diventare esperienza di tutti gli esseri umani. Perciò il Concilio Vaticano II, all'inizio della Costituzione *Lumen gentium*, afferma così: **«La Chiesa è, in Cristo, in qualche modo il sacramento, ossia il segno e lo strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (n. 1). Con l'impiego del termine “sacramento” e la conseguente spiegazione, si vuole indicare che la Chiesa è nella storia dell'umanità espressione di quanto Dio vuol realizzare; per cui, guardando ad essa, si coglie in qualche misura il disegno di Dio, il mistero: in questo senso la Chiesa è segno. Inoltre, al termine “sacramento” si aggiunge anche quello di “strumento”, proprio per indicare che la Chiesa è un segno attivo. Infatti, quando Dio opera nella storia coinvolge nella sua attività le persone che sono destinatarie della sua azione. È mediante la Chiesa che Dio raggiunge l'obiettivo di unire a sé le persone e di riunirle tra di loro.**

L'unione con Dio trova il suo riflesso nell'unione delle persone umane. È questa l'esperienza di salvezza. Non a caso nella Costituzione *Lumen gentium* al capitolo VII, dedicato all'indole escatologica della Chiesa pellegrinante, al n. 48, si utilizza di nuovo la descrizione della Chiesa come sacramento, con la specificazione “di salvezza”: **«E invero il Cristo – dice il Concilio –, quando fu**

levato in alto da terra, attirò tutti a sé; risorgendo dai morti immise negli apostoli il suo Spirito vivificatore, e per mezzo di Lui costituì il suo corpo, che è la Chiesa, quale sacramento universale della salvezza; assiso alla destra del Padre, opera continuamente nel mondo per condurre gli uomini alla Chiesa e, attraverso di essa, congiungerli più strettamente a sé e renderli partecipi della sua vita gloriosa col nutrimento del proprio corpo e del proprio sangue».

Questo testo permette di capire il rapporto tra l'azione unificatrice della Pasqua di Gesù, che è mistero di passione, morte e risurrezione, e l'identità della Chiesa. Nel contempo esso ci rende grati di appartenere alla Chiesa, corpo di Cristo risorto e unico popolo di Dio pellegrinante nella storia, che vive come presenza santificatrice in mezzo a un'umanità ancora frantumata, quale segno efficace di unità e riconciliazione tra i popoli.

GRAZIE!

In occasione delle benedizioni natalizie sono stati donati alla Parrocchia € 20.460.



Durante l'Avvento sono stati raccolti € 1.525 a favore del progetto "Moda e dignità" proposto da don Luca Zanta in missione in Perù.

Sabato 20 dicembre al concerto del coro "The road home choir" sono stati donati € 455 per le popolazioni della Terra Santa, inviati tramite la Custodia e il Patriarcato di Gerusalemme.

In occasione della Giornata per la vita sono stati raccolti € 290,00 che sono stati devoluti al CAV di Monza.

GRAZIE!

APPUNTAMENTI

SABATO 21 Febbraio ALL'INIZIO DI QUARESIMA <i>Messa vigiliare</i> Is 58,4b-12b; Sal 102; 2Cor 5,18-6,2; Mt 4,1-11	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa - per le anime del Purgatorio; Suor Maurina Redaelli; Mark e Prene Marku
DOMENICA 22 Febbraio ALL'INIZIO DI QUARESIMA Is 58,4b-12b; Sal 102; 2Cor 5,18-6,2; Mt 4,1-11	8.00	S. Messa - Cesare e defunti famiglie Valli e Brambilla
	10.30	S. Messa - Maria, Antonia e Innocente
	16.30	Pregghiera del Vespro e al termine benedizione con la reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - Pellizzer Antonio e Argentina
LUNEDÌ 23 Febbraio Gen 2,18-25; Sal 1; Pr 1,1a.20-33; Mt 5,1-12a <i>Antifonale pag. 2</i>	8.30	Adorazione eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Colombo Paolo e Arturo
	16.45	Catechismo 5 ^a elementare
MARTEDÌ 24 Febbraio Gen 3,1-8; Sal 118,1-8; Pr 3,1-10; Mt 5,13-16 <i>Antifonale pag. 2</i>	6.30	S. Messa per adulti e lavoratori
	7.15	Pregghiera e colazione in oratorio per preadolescenti
	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Suor Giuseppina, Maria e Giuseppe
	16.45	Catechismo 4 ^a elementare
	20.30	Via Crucis con l'Arcivescovo a Lissone

MERCOLEDÌ 25 Febbraio Gen 4,1-16; Sal 118,9-16; Pr 3,19-26; Mt 5,17-19 <i>Antifonale pag. 2</i>	8.30	Adorazione eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Delia, Luisa, Liliana, Lina
	16.45	Catechismo 2 ^a elementare
	21.00	Catechesi adulti <i>in chiesa a Bias-sono: "Beati"</i>
GIOVEDÌ 26 Febbraio Gen 4,25-26; Sal 118,17-24; Pr 4,1-9; Mt 5,20-26 <i>Antifonale pag. 2</i>	8.30	Adorazione eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Mandelli Paolo A seguire Adorazione e Confessioni
	10.30	Benedizione Eucaristica
VENERDÌ 27 Febbraio <i>giorno aliturgico</i>	9.00	Via Crucis <i>in chiesa</i>
	16.45	Catechismo 3 ^a elementare
	17.00	Via Crucis per i ragazzi <i>in chiesa</i>
	21.00	Via Crucis <i>in chiesa</i>
SABATO 28 Febbraio II Domenica di QUARESIMA "DELLA SAMARITANA" <i>Messa vigiliare</i> Es 20,2-24; Sal 18; Ef 1,15-23; Gv 4,5-42	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.30	S. Messa
DOMENICA 1 Marzo II Domenica di QUARESIMA "DELLA SAMARITANA" Es 20,2-24; Sal 18; Ef 1,15-23; Gv 4,5-42	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Didoni Attilio, Luigia e Carlo e defunti famiglia De Mizio
	16.30	Pregghiera del Vespro e al termine benedizione con la reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - Panzeri Edoardo e Rita

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

PARROCCHIA MACHERIO

CONFESSIONI: dopo le Sante Messe feriali o accordandosi con i sacerdoti

ADORAZIONE EUCARISTICA: tutti i GIOVEDÌ 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

VISITE AGLI AMMALATI: effettuate periodicamente previo avviso telefonico

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: ore 7.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato:
ore 9.30-11.00 tel. 039 2014487 mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: lunedì, martedì, mercoledì, venerdì
ore 16.30 -18.30 tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

CENTRO AIUTO FRATERNO: sabato ore 16 -17

CENTRO D'ASCOLTO: sabato ore 16 -17 e mercoledì ore 10 -12 su appuntamento.
Per tutte le necessità e per proporsi come volontari contattare
tel. 3382815108 mail: centrodascoltomacherio@gmail.com

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.

IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X0503433310000000002810